



Atti della Santa Sede - ASIA/PENISOLA ARABICA - NOMINA DEL VESCOVO AUSILIARE PER IL VICARIATO APOSTOLICO DI ARABIA

Città del Vaticano (Agenzia Fides) – Il Santo Padre Giovanni Paolo II, in data 12 dicembre 2003 ha nominato Vescovo Ausiliare per il Vicariato Apostolico di Arabia (Penisola Arabica) il rev. p. Paul Hinder OFM Cap., Definitore Generale dell'Ordine, assegnandogli la sede titolare vescovile di Macon.

Il nuovo Vescovo Ausiliare è nato a Lanterwill-Steherenberg, diocesi di Basel (Svizzera), il 22 aprile 1942. Ha compiuto gli studi ginnasiali presso i Padri Cappuccini di Appenzel e, successivamente, quelli filosofici e teologici a Solothurn. Ha emesso la professione perpetua nell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini il 18 settembre 1966, ed è stato ordinato sacerdote il 4 luglio 1967. Dopo l'ordinazione ha svolto le seguenti mansioni: ministero pastorale come Vicario a Basel (1968-1969); Studi in Diritto Canonico all'Università di München e Friburgo con laurea (1969-1976); Responsabile per la formazione iniziale a Friburgo per la Provincia francofona (1970-1979); Docente di Diritto Canonico presso l'Ateneo dell'Ordine a Solothurn (1972-1981); Vicario Provinciale a Friburgo (1975-1982); Maestro dei Novizi e Vicario a Lucerna (1978-1981); Ministro Provinciale della Svizzera (1988-1994); Vice-Presidente degli Ufficiali dei Capuchin Friars International (1993-2000). Dal 2001 è Definitore Generale dell'Ordine.

Il Vicariato apostolico di Arabia (1889) affidato ai Cappuccini, è la più estesa circoscrizione ecclesiastica del mondo. Ha una superficie di 3.143.669 kmq che comprende 6 nazioni (Arabia Saudita, Bahrain, Emirati Arabi Uniti, Oman, Qatar, Yemen), 42.250.000 abitanti, 1.400.000 cattolici (la maggior parte immigrati), 40 sacerdoti (24 Cappuccini, 5 Salesiani, 2 Carmelitani, 9 del clero regolare), 20 parrocchie 68 religiose. Le Suore si occupano di handicappati, gestiscono case per anziani e organi. Altre religiose sono impegnate nell'insegnamento in 6 grandi scuole, in Bahrain e negli Emirati Arabi Uniti, con oltre 12.000 alunni (60% musulmani, 36% cristiani, 4% indù). In ogni scuola si tengono 3 ore di istruzione religiosa settimanali. (S.L.) (Agenzia Fides 22/12/2003; Righe 23; Parole 292)